COMUNE DI SIZIANO

CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

ALBUZZANO, BADIA PAVESE, BASCAPÉ, BATTUDA, BELGIOIOSO, BEREGUARDO, BORGARELLO, BORNASCO, CASORATE PRIMO, CERANOVA, CERTOSA DI PAVIA, CHIGNOLO PO, COPIANO, CORTEOLONA E GENZONE, COSTA DE' NOBILI, CURA CARPIGNANO, FILIGHERA, GERENZAGO, GIUSSAGO, INVERNO E MONTELEONE, LANDRIANO, LARDIRAGO, LINAROLO, MAGHERNO, MARCIGNAGO, MARZANO, MIRADOLO TERME, MONTICELLI PAVESE, PIEVE PORTO MORONE, ROGNANO, RONCARO, SANTA CRISTINA E BISSONE, SANT'ALESSIO CON VIALONE, SAN ZENONE PO, SIZIANO, SPESSA, TORRE D'ARESE, TORRE DE' NEGRI, TORREVECCHIA PIA, TRIVOLZIO, TROVO, VALLE SALIMBENE, VELLEZZO BELLINI, VIDIGULFO, VILLANTERIO, VISTARINO, ZECCONE, ZERBO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'
FONDO PRO.VI. ANNO 2022

PREMESSO CHE

La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità definisce le linee guida che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità. In particolare l'art. 19 riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento di tale diritto, la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Il diritto a vivere in modo indipendente trova altresì fondamento nella Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità adottata il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea generale dell'ONU.

Il primo riconoscimento nazionale alla Vita Indipendente trova fondamento nella legge 162/98 avente ad oggetto "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave". Tale norma, all'art. 36 comma 2 – lett. l - ter, prevede, tra i compiti delle Regioni, quello di "disciplinare le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia".

La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "… è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità".

In questa prospettiva, il Piano Nazionale collegato alla gestione del Fondo Non Autosufficienza per il triennio 2022/2024 e le Linee ministeriali di indirizzo per Progetti di vita indipendente approvati con DPCM del 3 ottobre 2022 e da ultimo la recente LR n. 25/2022, riconoscono il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità con l'obiettivo di mettere a disposizione tutte le risorse disponibili nel sistema di welfare e gli interventi da esso generati a servizio dei progetti, desideri, preferenze delle stesse.

CONSIDERATO CHE

l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese ha ottenuto il rifinanziamento per un valore complessivo di € 100.000,00 (di cui € 20.000,00 a cofinanziamento) per l'attivazione di progetti per la vita indipendente, in continuità con i progetti presentati negli scorsi anni, così come indicato nella DGR XI/2033/2024;

RENDE NOTO CHE

è possibile per gli aventi diritto di presentare domanda per l'attivazione di progetti personalizzati di Vita Indipendente finanziabili sul Fondo PRO.VI 2022;

Il presente avviso definisce le procedure di attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare previsti dalla normativa di riferimento. Negli articoli seguenti sono definiti le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di accesso, le risorse disponibili, Il processo di valutazione e le modalità di assegnazione degli interventi.

1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

I progetti di Vita Indipendente prevedono percorsi personalizzati, costruiti e redatti con la partecipazione della persona con disabilità interessata o di chi lo rappresenta, e promuovono un'azione integrata di sostegni, servizi e prestazioni in grado di supportare la persona nel raggiungimento dell'autonomia nelle aree della quotidianità (abitare, lavoro e socialità) in relazione soprattutto ai bisogni, aspirazioni e desideri.

I progetti di Vita Indipendente si costruiscono sul concetto dell'autodeterminazione, un diritto assoluto che si sostanzia nella possibilità per la persona disabile di scegliere liberamente rispetto a tutte le aree della propria vita.

Le risorse complessive disponibili per la totalità delle progettualità in corso, in continuità o di nuova attivazione, sono pari ad € 100.000,00 (di cui l'80% a carico dei fondi PRO.VI e il 20% a carico dell'Ambito), ripartite in base al formulario progettuale approvato.

Di seguito il dettaglio delle aree finanziabili a seconda delle azioni declinate all'interno del progetto individualizzato:

MACRO AREE E AZIONI	RISORSE DISPONIBILI
ASSISTENTE PERSONALE (oneri per l'assunzione dell'assistente personale e relativi contributi previdenziali)	€ 78.000,00
ABITARE IN AUTONOMIA (spese personale - escluse oneri assistente - o altre tipologie di spese legate all'autonomia abitativa)	€ 3.000,00
INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE (spese personale - escluse oneri assistente - o altre spese quali attrezzature didattiche, sportive o altro materiale)	€ 4.000,00
TRASPORTO SOCIALE (spese convenzione trasporti pubblici, privati ecc.)	€ 1.000,00
DOMOTICA	€ 1.000,00
AZIONI DI SISTEMA	€ 13.000,00
TOTALE	**€ 100.000,00**

2. DESTINATARI DELL'AVVISO

I destinatari del presente avviso sono le persone **con disabilità**, residenti in uno dei 48 Comuni costituenti l'Ambito Distrettuale dell'Alto e del Basso Pavese. In particolare:

- maggiorenni;
- in possesso di una certificazione che attesti la condizione di disabilità (L. 104/1992) o con una invalidità certificata (L. 102/2009) non inferiore al 74% e non determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse con la senilità;
- che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver famigliare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;
- con ISEE sociosanitario inferiore o uguale a € 30.000,00;

3. MODALITA', VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PRIORITA' D'ACCESSO

Per accedere agli interventi del presente avviso occorre presentare domanda con apposita modulistica presso l'Ufficio di Piano del Comune di Siziano, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e del Basso Pavese, previo appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento per il Comune di residenza.

Le istanze pervenute saranno accolte con la modalità "a sportello" e valutate fino a concorrenza delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 30 aprile 2025. Le domande prive dei requisiti richiesti saranno escluse.

Le istanze presentate saranno valutate attraverso un processo di valutazione multidimensionale, anche in collaborazione con ASST e i consulenti di Agenzie per la Vita indipendente, che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla valutazione della congruità tra i bisogni emersi, la motivazione ad intraprendere un percorso di vita indipendente con particolare riferimento al concetto di autodeterminazione e la possibile costruzione di un progetto realizzabile con le risorse disponibili;

A seguito della verifica dei requisiti richiesti, sarà data preferenza ai percorsi di vita indipendente che coinvolgono diverse dimensioni di vita quotidiana, con inserimento formativo e/o lavorativo, azioni propedeutiche all'abitare in autonomia o che prevedano esperienze di assistenza personale autogestita.
Come indicato dalla normativa, tutti i progetti devono prevedere l'attivazione di almeno 2 Macro Aree.

Tale valutazione non è richiesta in caso di continuità dei progetti finanziata con fondi PRO.VI avviati nelle annualità precedenti.

Anche nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla LR n. 25/2022, in presenza di un progetto di vita personalizzato e partecipato (L. 328/2000) diretto a realizzare gli obiettivi, i desideri, le aspettative e le scelte della persona, nella definizione del budget di progetto complessivo è possibile utilizzare, in un'ottica di complementarietà, tutte le risorse messe a disposizione, escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare la medesima spesa.
In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda occorre allegare i seguenti documenti:

1. documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
2. nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
3. certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992 o invalidità ai sensi della legge 102/2009;
4. eventuale titolo di soggiorno se cittadino straniero (E.E)

Il Comune si riserva di chiedere ulteriore documentazione necessaria ai fini della valutazione delle istanze e della costruzione della progettualità.

5. COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Si evidenzia inoltre che alle persone in carico alle Misure B1 e B2 e Dopo di Noi potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle macroaree non oggetto di ulteriori finanziamenti.

Per le spese ammissibili relative alle singole aree si rimanda a quanto dettagliato nella DGR XI/2033/2024.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 670/16 ("GDPR"), in ordine al procedimento cui si riferisce questo avviso, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati personali raccolti e trattati sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di assegnazione dei sostegni di cui trattasi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del partecipante per concorrere alla assegnazione dei contributi/interventi di cui alla D.G.R. XI/2033/2024 di Regione Lombardia e declinati nel presente Avviso;
- l'eventuale rifiuto di prestare il consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'assegnazione;
- i soggetti e le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:
  - il personale del Comune di Siziano e della sede operativa di Corteolona e Genzone, che partecipa al procedimento;
  - collaboratori, professionisti, consulenti che prestino attività presso il Comune di Siziano in ordine al procedimento in parola, gli operatori ATS e ASST della Provincia di Pavia, Agenzia per la Vita Indipendente e Regione Lombardia;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

Titolare del trattamento è il Comune di Siziano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Siziano.

7. CONTROLLI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale dell'Alto e del Basso Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanzia.
Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

8. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Irene Maugeri all'Ufficio di Piano del Comune di Siziano:

- tramite telefono al n. 0382/6780227
- tramite e-mail al seguente indirizzo: irene.maugeri@comune.siziano.pv.it

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito, dr.ssa Patrizia Cornalba.

La Responsabile del Servizio*
Dr.ssa Patrizia Cornalba

*Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.